

# Il **CANZONIERE** *della* **RADIO**

34° FASCICOLO

15 Aprile 1942-22 Sped. abb. post. Gruppo 7

ESCE OGNI 15 GIORNI



*In questo numero*  
**GRANDE CONCORSO**  
*con premi per*  
**100'000**  
*Pire*

DEA GARBACCO

## La frenesia della fisarmonica !!!

L'istrumento di moda della voce dolce  
e melodiosa che diletta lo spirito e  
da le più grandi soddisfazioni.

S'impara senza maestro con la più  
grande facilità. Nostro melodo speciale  
gratis.



# FORNASARI

Vi offre le marche più pregiate  
ANELLI, CROSIO, P. SOPRANI,  
SCANDALLI, PANCOTTI, ELETTRA, ecc. a  
prezzi di fabbrica con rateazione mensile  
da **L. 40** senza anticipo. Garanzia anni 5.

# PIANOFORTI

Gli strumenti più perfetti e di marca  
in **40** mensilità senza anticipo.  
Lezioni gratuite. Anni 30 garanzia.

# IRRADIO

Gli apparecchi della stagione 1941-42  
che incontrano il più grande successo!  
Vendite rateali in 12-18 rate

**FORNASARI - MILANO - VIA DANTE 7**

# Il CANZONIERE della RADIO

RACCOLTA DELLE CANZONI DI SUCCESSO  
34° FASCICOLO 15 Aprile 1942-XX Sped. abb. post. Gruppo 1° ESCE OGNI 15 GIORNI

## Sommario

Don Garbaccio . . . . .	5	Sola (nel mondo) . . . . .	16
Biancolano . . . . .	7	Sorrellina . . . . .	17
Castiglione . . . . .	7	Stornellata al vento . . . . .	17
Chiedi gli occhi . . . . .	8	<b>GRANDE CONCORSO</b>	
Come rose . . . . .	8	<b>RADIOFONICO</b> . . . . .	18-19-20
Come una nuvola bianca . . . . .	9	Tacete! . . . . .	21
Don Pasquò . . . . .	9	Ti parlerò d'avor . . . . .	22
Fiesta . . . . .	10	Un nottino in la . . . . .	23
Florentinella . . . . .	11	Vai! Vai! Vai!... (la violetta sul cunpi non va) . . . . .	23
Il saluto di "svariato" . . . . .	11	<b>LILI MARLEN</b> . . . . .	24
Inno dell'Asse . . . . .	12	(per fisarmonica o piano- forte, e per mandolino)	
In questa notte... . . . .	12	Le avventure dei grandi suc- cessi: Sapete chi si sposa? . . . . .	24
La sedia a dondolo . . . . .	13	Kramer si bisogna a suonare la fisarmonica . . . . .	28
Letterino a Caterina . . . . .	13	La posta di Zio Radio . . . . .	31
Narcisina . . . . .	14	Il concorso dell'Estro . . . . .	33
Notti andalusa . . . . .	14	Parole intrecciate a premio . . . . .	34
Passione mia . . . . .	15		
Rondine di maggio . . . . .	15		
Se la radio non ci fosse... . . . .	16		

# Avete chiesto

AL VOSTRO GIORNALAIO L'ELEGANTE VOLUME

## TRA LE QUINTE DELLA RADIO

PRESENTATO DAL CANZONIERE DELLA RADIO?

È RICCAMENTE ILLUSTRATO  
CON FOTOGRAFIE E DISEGNI

COPERTINA A COLORI

Formato grande cm. 16½ x 19½

Volete sapere come si svolge la vita alla radio? Vi interessano le intimità della vita dei celebri artisti del teatro lirico, della canzone e della prosa? Tutto ciò e tante altre notizie interessanti troverete in questo bellissimo volume.

È IL LIBRO INDISPENSABILE  
PER TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO

EDIZIONE DI LUSO L. 8

È IN VENDITA NEI NEGOZI DI MUSICA  
NELLE LIBRERIE E IN TUTTE LE EDICOLE

MESSAGGERIE MUSICALI S.A. - MILANO - GALL. DEL CORSO 4

- 4 -

## Dea Garbaccio

Dea Garbaccio è appena diventata maggiorenne. Ma è rimasta quella brava ragazza di famiglia che era quando, due anni fa, se ne venne dalla nativa Borgosesia a Torino, per entrare a far parte della famiglia canterina dell'Elar.

Affettuosissima al microfono, se un fidanzato le ponesse il dilemma a o me o la radio o, forse accetterebbe la seconda soluzione.

Ma non a torto: la radio infatti è da tempo una ragion di vita non solo per la nostra Dea ma anche per la sua famiglia. E con la radio, i dischi e i grammofoni, cioè tutti i mezzi più moderni di diffusione delle canzoni, cui la bionda picconostina si è dedicata col più grande amore.

Papà Garbaccio infatti possiede da tempo un avvistissimo negozio di radio, grammofoni e dischi a Borgosesia; il che ci spiega facilmente l'origine di tanta passione che la nostra artista possiede per il bel canto.

Chissà quante volte, tenendo accese su Roma I o su Torino II l'apparecchio radio, destinato a far risaltare al probabile acquirente tutta la gamma della sua senesità, Dea ha sognato, nel negozio paterno, di cantare essa stessa quelle canzoni e quelle melodie. E chissà quante volte, tentata richiederne un disco già esaurito o non ancora arrivato si è divertita a far sentire dalla sua stessa voce al cliente piacevolmente sorpreso, il motivo richiesto.

Con ripetitori così pronti ed un allenamento tanto costante Dea Garbaccio non ha durata molta fatica a uscire dalla cerchia borgosesiana e tentare di metter la propria voce, non solo al servizio della clientela di famiglia, ma anche di tutto il mondo dei radioascoltatori.

Il suo primo esordio artistico risale però agli anni dell'adolescenza trascorsi in un collegio femminile

del Biellese. In ogni istituto del genere è di prassi che il saggio artistico delle allieve — non per niente il cinematografo ce ne ha presentati a bizzeffe — e credo che chiunque, maschio o femmina, sia stato in collegio, si ricordi d'aver partecipato, o per lo meno assistito, alla rappresentazione della *Fanciulla perduta nella neve* o della *Favola di Cenerentola*.

Sul diario giovanile di Dea Garbaccio non figurano il titolo del lavoro, né il nome del personaggio da essa interpretato. Sono sottolineati però il successo e gli applausi, cui la nostra fu fatta sogna, in virtù d'una recitazione spigliata e d'una grazia tutta particolare.

Se i proverbi hanno il loro fondamento non lo so, ma nel caso di Dea Garbaccio il buon di sé vide proprio dall'alba.

Ora Dea Garbaccio è all'apice della notorietà quale cantante radiofonica e si è perfino distinta in parti di presa in più d'una rivista, incoraggiata a tanto tentativo dagli insegnamenti di Riccardo Massucci e Guido Barbarisi, suoi registi di recitazione.

Ma — è giusto il riconoscerlo — chi più ha avuto fiducia nelle possibilità artistiche di Dea Garbaccio è stato il M.<sup>o</sup> Anpelli che, una volta scritturata che « a 1 » recitò a di Borgosesia in *scena*, all'esito favorevole del secondo concorso nazionale della canzone, le volle assegnata alla sua orchestra, con la quale è tuttora.

Quante canzoni, in tutto questo tempo, abbiamo udite alla radio nell'interpretazione di Dea Garbaccio. E quanti dischi! (Nel negozio di Borgosesia l'esibizione della voce della figliola del proprietario era all'ordine del giorno, in ogni ora e occasione). Molti successi si acciepano al

- 5 -

suo nome: «Piemontesina», «Sola», «C'è una chiesetta», «Violetta», ecc.  
Ma Dea Garbaccio ha un'altra passione sempre in tempo musicale: suonare il violino.

Finora però Angelini non s'è lasciato entusiasmare dalle sue profferte e non ha acconsentito ad affidarle, in orchestra, qualche parte di violino solista. Forse perché teme che Dea Garbaccio violinista possa eclissare Dea Garbaccio cantante. E lui, da buon conoscitore di voci, non vuol correre il rischio di perder quella di Dea, che sa eccitare e nei motivi lenti e passionali e in quelli ritmici e scatenati.

Gli ascoltatori che hanno avuta la fortuna di assistere alla presentazione della rivista «Eccoli come sono», durante il fortunato ultimo giro artistico del complesso dell'Elar, si ricordarono con maggiore simpatia di Dea Garbaccio, per il grande successo delle canzoni da lei interpretate sulla scena, dopo averle tenute al battente del microfono.

Non sanno però che in quei giorni Dea combatteva, tra cuore e cor-

vello, una piccola, ma importante battaglia. Il cuore le diceva di dire arrivederci, se non addio, alla Compagnia e di tornar subito a Torino, ove voce d'innamorato la voleva. Il cervello le suggeriva invece di rimanere fedele ai suoi compagni d'arte ed ai suoi impegni contrattuali. In quel duello vinse il cervello.

Non sappiamo come si sia chiuso il piccolo contrasto e quale cuore abbia avuto quell'amore, che allora metteva i germogli in due anime giovanili.

Ma il fatto che Dea continui a cantare con tanta spontanea dolcezza le belle canzoni di ieri e di oggi, ci fa pensare che non soffra di mal d'amore. Non vogliamo, ne possiamo dir di più.

È certo però che Dea Garbaccio, brava cantante e bravissima figliola, si merita di petere, in un giorno non lontano, farsi dire dall'amante bene le parole finali della canzone di tutte le anime innamorato:

*Sai tu solo del tesoro  
sei la mia vita  
Fianco mio...*

SARCO VALESI

## Biancaluna

CANZONE

DE PAULIS - GEDIPI

Edizioni S.A.F.E.M. - Roma

I

Quando la vede in un'onda di luce  
passar,

gli occhi, negli occhi suoi fisso, ma  
parlar: [senza  
solo il mio cuore che sa,  
dice all'ignota beltà:

RITORNELLO:

Se che ti chiami Biancaluna,  
ma più del sole sai scaldare il  
[cuore,

tu sei per me quella fortuna  
che mai non ebbi dall'amor.  
Vien mentre intorno tutto tace  
là dove solo esista il mar,  
tu mi dirai con la tua voce  
ciò che sognando esai sperar.

II

Sogni bagliardi che siete Feterza  
finon,  
voi popolate il cuore di vano  
illuson,  
passa una donna laggiù,  
passa e non torna mai più...

## Castigliana

CANZONE

CARILLO E CAMBI - A. POLACCI

Edizioni S.A.F.E.M. - Roma

Di giù traronta il sol!

Là, sulla balza andalusina

la bella castigliana...

sogna la sua terra tutta in fiore  
nel enar enle e sol

recondita è una lagrima segreta!

Dall'occhio suo indiscreta

sul bel viso bruno accende già!...

Castigliana innamorata di Castiglia!

La tua bocca è come una rosa che  
[germoglia!

Non esiste né a Granada né a Siviglia  
una donna tanto bella come te!...

Castigliana innamorata di Castiglia  
hai nel sangue tutto il fuoco  
[dell'amor.

Festonato quel moschache che ti piglia

Castigliana innamorata di Castiglia!...



# FISARMONICHE

MUSICHE

NOLEGGIO - VENDITA

CAMBI - INCISIONE DISCHI

OTTICA - FOTO - RADIO

# TERUZZI ORESTE

MILANO - PIAZZALE LORETO, 6 - TELEFONO 286-368

Vendita a rate compensando il noleggio solo a Milano e provincia

NON ABBIAMO CATALOGHI

FISARMONICHE CRUCIANELLI

Carisch

S. A. MILANO

## Chiudi gli occhi

RITMO LENTO

R. RAMPONI - G. RAMPONI

Edizioni RAMPOLDI - Como

I

Una testina bionda  
si piega dolcemente:  
tepidi la mamma  
veglia il suo amor.

RITORNELLO:

Chiudi gli occhi,  
casettino,  
è giunta l'ora  
di far la nanna;  
questa notte  
è la mamma  
che nei tuoi sogni  
ti guiderà.

Vedrai le fate,  
vedrai le stelle  
brillare splendide  
nel cielo d'or...

Chiudi gli occhi,  
casettino,  
c'è un grande cuoco  
accanto a te.

II

Forte fra le sue braccia  
stringe la mamma il bimbo  
la dolce sua voce  
canta allor così.



## FRANCOBOLLI

GIAPPONE: Serie 2 valori  
Ammiraglio Togo e Generale Nogū  
più 50 gr. francobolli mondiali ex  
frammento e filinea. Valgla L. 8,50 a

ANON. FRANCOBOLLI - V. C. Poma 48/C., MILANO

## Come rose

VALZER LENTO

di CONCINA CARLETTO

Edizioni ALFA LEONARDI - Milano

I

Torna primavera baciata dal sole  
con la primavera ritorna l'amore  
bocche profumate assetate di baci  
vi dichiarate ansiose con palpiti  
[versati]

RITORNELLO:

Come rose, vaporese  
profumate il sol,  
infedele al cuor  
la frenesia.  
Nell'attesa, con lo sguardo  
pien di languor  
sentite dell'amor  
la nostalgia...!  
Bocche ansiose, deliziose  
fate per baciare  
sate sol per farci sognare,  
oggi la primavera  
sorride al sole  
così ogni cuor  
sorride soltanto all'amor.

II

Bimbe innamorato schiudete i balconi  
sono ritornate le dolci canzoni.  
Ogni cuore spece che ritorna l'amore  
come la mille rose regine d'ogni  
[fiore].

Disco Cetra OP 9365

## Come una nuvola bianca

RITMO LENTO di G. C. COLOMBINI — Edizioni AUSAONIA - Milano

Come una nuvola bianca  
che il vento porta con sé,  
tu con la mia vita  
lontano sei fuggita  
sempre... sempre più da me  
ora nel sogno del cielo  
vaghi leggera lassù  
senza ricordare  
chi ti seppe dare  
tutta la sua gioventù.  
Dove sei...  
perché non ti rivedon gli occhi miei.

Forse il sole...  
anch'esso immemorate c'è di te.  
Pallida nuvola bianca  
la mia illusione evansi:  
ti volevo prendere  
ma tu sei una nuvola...  
che si dilegua così.

Quanto sole brilla lassù  
quanta primavera è quaggiù,  
ma non ha valore per me  
perché cerco invano di te.

RITMO ALLEGRO

## Don Pasquà

C. CONCINA - NISA

Edizioni ALFA LEONARDI - Milano

I

Don Pasquà, siete un uomo onorato  
don Pasquà, ma l'amore è un diritto...  
Ognun fa, incontrandosi in città,  
la dolce compagnia cercate al  
Goro: «Se Teresa  
questa notizia sa...  
Che sorpresa  
capita a Don Pasquà...»

Don Pasquà, siete un tipo spassoso  
don Pasquà, vi credete avvebelli...  
Anni fa era, forse, verità...  
Ma oggi è solamente un'illusione,  
[don Pasquà...]

Coro: «Se Teresa  
questa notizia sa...  
Che sorpresa  
capita a Don Pasquà...»

III

Don Pasquà, siete nobile e ricco...  
don Pasquà, solo il cuore è povero...  
Ma che fa?... voi direte... ad ogni età  
l'amore è sempre bello quando c'è la  
Goro: «Se Teresa  
questa notizia sa...  
Che sorpresa  
capita a Don Pasquà...»

Acquistate MEZZ'ORA CON FABRIZI

Vi divertite un mondo per L. 2.—

PASSO DOPPIO **Fiesta** di MILDIEGO

Edizioni SABAUDA - Torino

Chiquita,  
Piccola fior  
Chiquita,  
Dolce tessè  
Nella notte stellata  
The sognata  
Sul mio cuoc!  
Chiquita,  
Rosa d'amor,  
Sei bella più d'ogni fior!  
Nei miei sogni apparì tu,  
Chiquita, t'amo sempre di più!

Partecipate al nostro  
**GRANDE RADIOCONCORSO**

Premi per lire  
**100.000**

(vedi regolamento a pag. 10)



FISARMONICHE  
**SETTIMIO  
SOPRANI**

nuove serie

**SUPERBA E AUGUSTA**  
LEGERISSIME - ARMONIOSE

ogni strumento è munito di certificato  
di garanzia

CATALOGHI A RICHIESTA

In vendita presso i migliori negozi musicali

Rappresentante esclusiva:

**Ditta A. MONZINO & GARLANDINI - Via Adua 20 - MILANO**

**Fiorentinella**

RITMO ALLEGRO

CARILLO E CAMBI - SOPRANZI

Edizioni S.A.F.E.M. - Roma

I

Volano sui fiori la fagfalle,  
canta ancor Fir-oso, Fiorentinella!  
Crescono più ardenti le passioni  
vive il cuor speranza, speranza!  
L'Arno si tinge d'oro,  
sussocchia il pescator,  
sopra il mio bel tessero  
alle Cascine in fior!

RITORNELLO:

Fiorentinella mia,  
che alle Cascine vai,  
col sorriso sulla bocca di corallo,  
con quell'aria di bambina caprio-  
scottata un pochino [siosa,  
ti parlerò il mio cuor,  
fra le aiuole profumate d'ogni  
Fiorentinella amore! [sore]

II

Pallida stacca lungi l'Arno  
brilla ancor la luna, la luna!  
Lavora nel cuoco la mia bella  
se ne sta lontana, lontana!  
Sogna l'Ave Maria  
triste mi sento il cuor,  
canto alla bella mia  
l'eco risponde ancor...

FINALE:

Fior di Firenze tu  
chi ti scorda più!

**Il saluto del marinaio**

PICCINELLI - SCHIAVONI

Edizioni FRONTALINI - Roma

Oh che l'Italia ha in marcia le sue [schiere  
e lo straniero smocchia dal suo mar,  
col gagliardito al vento e lo bandiere  
tutto il suo popolo esultante va...  
A fronte alta, porgiti la mano,  
sorridi e canta se ti dico: Addio!  
poi con la flotta tua ne andrò lontano  
e la vittoria bacerà il mio ardir!

RITORNELLO:

Presidi  
questo mio fiore,  
appuntalo sul petto e non tremare...  
Presidio  
è un ciclamino,  
l'ho colto tra i più belli del [giardino...  
Se tornerò col segno del valore  
lo porteremo insieme sull'altare...  
Presidi  
questo mio fiore,  
appuntalo sul petto e non tremare...

III

Quando sulla mia nave di vedetta  
il nostro cuore attento sorterà  
gusto al tuo cuor, che trepidante [aspetta,  
con tenerezza mi rivolgerà...  
Se un giorno ti diran che questo cuore  
riposa addormentato in fondo al [mare,  
non piangere per il perduto amore;  
« Vissuto è assai, chi per la Patria [si morì »

Tutte queste canzoni sono incise nel vasto assortimento di DISCHI  
che troverete ai **Grandi Magazzini NANNUCCI RADIO**

Via Rosellini, 2 (angolo Piazza Antinori) - Telefono 25-932 - FIRENZE

## Inno dell'Asse (Achsel lied)

IVIGLIA - CARMELI

Edizioni ALFA LEONARDI - Milano

I

I Combattenti:

Era l'idea ed una la Bandiera  
Giuriammo ch'oggi al vino oppur al  
[mauro]  
Fatti stam nel segno del valore  
Camicia Brava con Camicia Nera!

RITORNELLO:

In piedi!  
In piedi!  
O Italia Proletaria invitta e bella  
Inceorgi!  
Inceorgi!  
O Popolo Tedesco grande e Ero  
Vittoria!  
Vittoria!  
A tanto infamia l'Asse si ribella:  
Con la forza dell'Armi e del  
[Pensiero]

II

Il Fronte Interno:

Maestri fratelli in guerra, coi fucili  
Combattano coprendosi di gloria  
Noi prepariamo il Troso alla Vittoria  
Col maglio, con la vangha e col badillo!

III

I due Popoli:

Fuoi i canzoni, al prossimo domani  
Diventeranno vomori innoci  
E affrettato, alfin, tutte le parti  
Sonderanno ch'Italo-Germani!

Disco Celso IT 1165

## In questa notte...

CANZONE RITMO LENTO

CALZIA - TETTONI

Edizioni CURCI - Milano

I

L'entrata della sera, bambina,  
dolcemente distende il suo vel:  
una luce nuova, divina,  
questa notte risplende nel ciel!

RITORNELLO:

In questa notte nasce l'amor  
come una nuova stella;  
sento batter più rapido il cuor  
e tu bimba mi sorridi più bella!  
In questa notte s'aprono i fior  
al mormorar dei baci  
ed il vento susurra leggiù  
che ci son due felici di più...  
Tutto par gioir  
tutto pare dir  
con la grazia d'un sospir:  
che serenità,  
che soavità  
fragrante di rose e lillà!  
In questa notte nasce l'amor  
per noi due cener soltanto...  
ed il vento susurra leggiù  
che ci son due felici di più!

II

Con un bel sorriso, piccina,  
or l'accosta fidente al mio cuor:  
tu dovrai restarmi vicina,  
silenziosa, tremante d'amor...

## La sedia a dondolo

RITMO LENTO

RAMPOLDI - MORSELLI

Edizioni RAMPOLDI - Como

I

Quando tacita e leggera  
scende la sera  
lieve nel cuor,  
sulla sedia a dondolo mi crio,  
[e allor]  
si addormenta il core sognator.

RITORNELLO:

Sulla sedia a dondolo  
placido mi dondolo  
e mi sembra d'essere  
una bianca nuvola  
che nell'aria va.  
Il mio cuor si dondola  
come in una gondola  
e il mio sogno palpita  
trepido, in un'istante  
di felicità.  
Se penso a te,  
chiudo gli occhi e tu m'appari allor;  
ti volgi a me,  
mi sorridi e mi sussurri: amar...  
Sulla sedia a dondolo  
placido mi dondolo  
e il mio cuor immemore  
subito s'illumina  
di felicità.

## Letterina a Caterina

RITMO ALLEGRO

DE MARTINO - DEVILLI

Edizioni CURCI - Milano

I

Vestita a festa va Caterinella  
col nastro rosso e il fiocco alla  
[gonnella...]  
E giunta all'alba una notizia bella:  
c'è dal postino posta del suo amor...  
Sorriso con la bocca a fontanella  
e stringe quella lettera sul cuor...

RITORNELLO:

Caterina,  
Caterina,  
quando ti giunge questa breve  
per favore, [letterina,  
per favore, [sul cuor...]  
dalle un bacino e dopo stringila  
L'ho preparata [sul cuor...]  
per gli occhi tuoi,  
l'ho suggellata  
col baci miei...  
L'ho profumata  
alla violetta.  
Caterinetta di questo cuor...

II

E breve l'indizio del mittente,  
così... poche parole esultante...  
Cagnone, nome, il grado di sergente  
e un numero di Posta Militar...  
La legge e la rilegge lentamente  
mentendosi gioiosa a sussurrar:

**BIONDE!** PLATINATE I VOSTRI CAPELLI CON LA  
CAMOMILLA "SCHULTZ."

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

\*Vendita al Vostro Professore o centro magico di L. 11 alla S. S. CARMELI - NAPOLI - Piazza S. Andrea

**CARBONE BELLOC**

Facilita la digestione - Elimina i bruciori di stomaco

## Maremmina

CANZONE RITMO ALLEGRO  
di CARME CORINTO  
Edizioni SIDET - Milano

I

Oggi la maremmina è tutta in fior,  
fra tanti fiori ancor nascosti tu,  
terra di speranze e dell'amor  
e di speranze son le tue virtù.  
Se senti un di cantare o fischiettar  
vieni al balcone, piccina, ad ascoltar.  
(segue motifetto fischietto)

RITORNELLO:

O Maremmina bella Maremmina  
tu sei la primavera dell'amor,  
sei chiara come l'acqua che cam-  
mina,  
quell'acqua un di dissoterà il mio  
cuor.  
Io ti dirò tremante tu sei mia!  
E resterò così vicino a te!...  
O Maremmina bella Maremmina...  
Tu come stella brilli nel mio cuor.  
Oh eh eh!... Oh eh eh!...

II

Maremmina è il nome che ti dà  
è un nome bello e che sta bene a te.  
Bene assai ti voglio, ma non so  
se anche bene tu sei vuoi a me.  
Se senti un di cantare o fischiettar  
vieni al balcone, piccina, ad ascoltar...

## Notti andaluse

dal film «Notti Andalus»

PASSO DOPIPIO  
MOSTAZO MOLLEDA - WILLY  
Edizioni CURCI - Milano

RITORNELLO:

Notte tu  
Che ascolti un canto d'amor  
Sveglia orbi  
Il mio tesor.  
Dillo che bello è il tuo cielo,  
Dillo che l'aspetto sempre  
Perché l'amo tanto.  
Notte tu  
Ripeti il canto d'amor.  
Lo quaggiù  
Ti ascolterò  
E la mia bella andalus  
Qui sul cuore stringerò.

Andalus

Tu m'infiammi d'amore.  
Danzoni il cuor  
Bella Cigüta,  
La notte dolce c'invita  
Stringiti a me sebbetta.  
La tua ardente giovinezza  
È un incanto che accarezza.  
Hai negli occhi tutto lo splendore  
Bello e tentator  
Andalus.

## Passione mia

TANGO  
di A. STAZZONELLI  
Edizioni SONORFILM - Milano

I

In questa notte stellare,  
in questa casa tua i fior,  
mentre ti vedo sognare,  
canto il mio inno all'amor!

RITORNELLO:

Passione mia  
stanotte ascolta  
il dolce canto  
d'una canzon d'amor.  
Ti voglio ancora  
per proseguir  
verso l'aurora  
del nostro primo sol!  
Tu sei come un giardino  
per me sempre dichiuso;  
m'insegnasti il cammino  
e mi donasti un cuor.  
Passione mia,  
fedele amante,  
in ogni istante  
ti sento accanto a me!

II

Sguardo di cielo sognante;  
tanta delizia v'è in te;  
spesa, sorella ed amante  
tutto, sei tutto per me!

## Rondine di maggio

RITMO MODERATO  
di C. CONCINA  
Edizioni ALFA LEONARDI - Milano

I

Piccolo villaggio di collina,  
le rondini in volo scricchiolano a te...  
Ma una rondinella pellegrina a  
te n'è fuggita lontan da me...

RITORNELLO:

Rondine di maggio  
torna al tuo villaggio  
dove il mio cuor ti vuole!  
tutte le rose sbocciano,  
tutta scende al sole...  
L'acqua della fonte  
diverrà lucente  
se specchierà il mio viso,  
Io ti dirò, bacianoti:  
«Luce del paradiso!»  
La valle in fiore  
ci ascolterà  
e l'eco a l'amore a  
ripeterà...  
Rondini di maggio  
torna al tuo villaggio  
rimana ogni canzone...  
So che non puoi più vivere  
nella città lontana...

II

Lieto, il campanello, suona al vento,  
Quel suono mi dice che torni da te.  
Farò per allietare un cuor d'argento  
ed il mio cuore lo dono a te...

Tutte queste canzoni sono incise nel vasto assortimento di DISCHI  
che troverete ai **Grandi Magazzini NANNUCCI RADIO**  
Via Rondinelli, 2 (angolo Piazza Anfiorati) - Telefono 25-932 - FIRENZE

**lilol** PER LA CURA DELLE CIGLIA  
NE FAVORISCE LA CRESCITA  
COL CENSO CIGLIA SEMPRE PIÙ BELLE  
SGUARDINO SEMPRE PIÙ AFFASCINANTE  
PRODOTTO IN ITALIA - CONCESSIONE PER IL SOLO DIRITTO D'ITALIA S.P.A.

PRODOTTI P. B. - Via Panfilio Castaldi 8 - MILANO



## Se la radio non ci fosse...

RITMO MODERATO

LANZA-MARTINELLI - NAVARRINI

Edizioni ACCORDO - Milano

I

L'uccellino invisibile è presente,  
le campane di Roma melodiose;  
quanti suoni, quante voci, quante  
mai non avremmo conosciuto [cose  
[se...

RITORNELLO:

Se la radio non ci fosse  
la dovrebbe inventare,  
perchè a men non si può fare  
né di lei né dell'amor!  
Se la radio non ci fosse  
quante musiche acclamate  
resterebbero ignorate  
per disgrazia degli amar!  
E forse questo stesso motivetto  
che i vostri orecchi viene a  
[rallegrar  
sarebbe stato chiuso nel cassetto  
del maestro che l'ebbe a inventar!  
Se la radio non ci fosse  
come tutto intristirebbe  
quel sorriso mancherebbe  
che è la musica poi cur!

II

Il gran Pippo che domina sull'onde,  
le Lesano che cantan gli stornelli  
e Angelini...! Quanti dolci ritornelli  
mai non avremmo conosciuto se...

## Sola (nel mondo)

RITMO MODERATO

LANZA-MARTINELLI - BRACCHI

Edizioni ACCORDO - Milano

Non mi tormentare ancora  
se finito è il nostro amor.  
Ma perchè non dirci addio  
freddamente senza mentir?...!

RITORNELLO:

Sola nel mondo andrò  
senza di te,  
ma non ti scorderò.  
Sai tu perchè  
porto con me il dolore  
e sulla più.  
M'hai preso tutto il cuore  
la gioventù, l'amore...  
Sola per sempre andrò  
pel mio destino  
e più non tornerò  
sul tuo cammino.  
Sola e lontana da te  
e dal tuo cuor  
fesse potrà scordar  
il nostro amor.

## Sorrentina

Dalla rivista di Michele Galbieri  
e bello qualche volta andare a piedi

CASLAR - GALDIERI

Edizioni CURCI - Milano

Sorrentina,  
sei la stella portafortuna dei  
Sorrentini, [pescatori...  
il tuo nome risuona sempre nei loro  
Sorrentina, [cori...  
se una vela si gonfia al vento, pren-  
Sorrentina, [dando il mare...  
tu la guardi, la segui lontano fin  
[quando scappar...]

Ma scomparsa laggiù,  
la segui ancora,  
e d'ora in ora  
dall'alba a tarda sera.  
E se il mare ch'è blu  
diventa nero,  
col tuo pensiero  
sei lì aregar...regar...regar...

Sorrentina,  
tanta fede c'è nel tuo cuor che  
Sorrentina, [s'accheta il mare...  
come un punto la vela bianca lontan  
Sorrentina, [riappare...  
sei la stella portafortuna dei  
Sorrentina, [pescatori...  
ma per uno, per uno soltanto tu  
[fremi d'amor!]

Ah, ah, ah...  
c'è nel tuo cuor...  
Ah, ah, ah...  
un solo amor!

## Stornellata al vento

di CARILLO e CAMBI

Edizioni S.A.F.E.M. - Roma

I

Se vuoi conoscere cosa sia l'amore  
tu devi prima piangere e soffrire  
io l'ho provato e m'ha spezzato il  
ed ora tanto per dimenticare, [cose  
Fier d'ogni fiore, fier di primavera  
la vita senza amore è tanto amara  
c'è chi nel cuor sogna aspetta e spera  
e c'è chi nell'attesa s'addolora,  
le che in amor non ebbe mai fortuna  
canto, però non canto per nessuno,  
voglie scordar chi non fu sincera,  
fior d'ogni fiore, fier di primavera!

II

Sognavo una casetta in riva al mare  
nascosta in un giardino tutto in fiore  
ma il sogno s'è cambiato in un dolore  
ed ora questo cuor non spera più.

Fier d'ogni fiore, fier di melograno  
vada il mio canto come un uagnolo  
vada dall'amor mio che era lontano  
per dirti che l'attende e che l'adoro,  
torna, le dice, torna a casa tua  
e ti darò se vuoi la vita mia,  
è tanto tempo che l'aspetto invano  
fior d'ogni fiore, fier di melograno.

FINALINO:

Va' canzone, va'!  
Va' mia canzone, va'!

Tutte queste canzoni sono incise nel vario assortimento di DISCHI  
che troverete ai **Grandi Magazzini NANNUCCI RADIO**

Via Rondinelli, 2 (angolo Piazza Anfiorini) - Telefono 25-932 - FIRENZE

Per conoscere gli artisti compilate: **ASSI E STELLE DELLA RADIO**

Lussuoso volumetto di 64 pagine con 100 fotografie, L. 2,-

# GRANDE CONCORSO RADIOFONICO

## del Canzoniere della Radio

# L. 100.000

RIPARTITI IN 800 PREMI - fra cui:

- 40 Buoni del Tesoro da L. 500 ciascuno (L. 20.000)
- 40 Fisarmoniche di marca del valore di L. 1000
- 30 Binocoli 20 Fonografi a valigia

ed altri ricchi premi che saranno elencati nei successivi numeri del CANZONIERE DELLA RADIO

## Attenzione!...

Tutti i lettori del « Canzoniere della Radio » potranno partecipare a questo Concorso.

Partecipate anche voi e potrete vincere uno dei 20 Premi che verranno estratti ogni 15 giorni (40 premi al mese).

Leggete le norme del regolamento. Riempite il modulo ed inviatelo, incollato su una cartolina postale da centesimi trenta, al

« CANZONIERE DELLA RADIO »  
MILANO - Galleria del Corso 4

**Tutti possono partecipare!**

## REGOLAMENTO

1. Tutti i giovedì alle 13,30 circa, le stazioni Radiofoniche dell'EIAR trasmetteranno un concerto del « Canzoniere della Radio » durante il quale verrà radiodiffuso un breve indovinello che verrà stampato anche sul « Canzoniere della Radio ».

2. Ogni 15 giorni avrà luogo un Concorso a Premi con l'estrazione a sorte di 20 premi fra cui una Fisarmonica di marca del valore di L. 1000, ed un Buono del Tesoro da L. 500.

3. Per concorrere è necessario staccare dal « Canzoniere della Radio » l'apposito talloncino ed incollarlo su cartolina postale con la soluzione dell'indovinello.

4. È necessario indicare chiaramente il nome, cognome ed indirizzo del concorrente. Le cartoline illeggibili od incomplete di indirizzo verranno cestinate (non è ammesso l'invio in busta).

5. Le cartoline dovranno essere inviate al « Canzoniere della Radio », Galleria del Corso 4 - Milano, e dovranno pervenire alla Commissione non oltre i 12 giorni dalla data di pubblicazione del « Canzoniere della Radio ».

6. *Una mattina domandando alle condizioni del presente regolamento ho avuto una bombata\**  
Frangia, sogno, orrore  
l'addio genitore;  
vessazioni, giuramenti,  
classi, paggi, avvenimenti...  
Eriscono in galera:  
Etra, Egipto e la portiera!

*datomi indietro il mio danaro».*  
Tutto è vano: chiarimenti,  
testimoni, documenti,  
ma la follia s'è fissata,  
che la barca è Equidata...  
e festivo che il barbiere  
schiatta poi dal dipanarsi!

(segue a pag. 88)



Per la vostra VOCE  
usate soltanto **pastiglie Golia**

## Indovinello n. 7 di ALBERTO CAVALIERE

Egli è il simpatico bella presenza a  
in pianta stabile, gatto Narciso  
primo attor giovane per eccellenza,  
asso e prototipo del bel sorriso.

Varcato il limite dei quarant'anni,  
fa ancor di solito l'occhio di trifoglio,  
ma, più che un emulo di don Giovanni,  
è in fondo un Paride tipo famiglia.

Nato con l'azzolo del direttore,  
pescocogliondosi sul palcoscenico,  
come amico al cinema, gioca l'amore,  
piuttosto timido, ma romantico.

Con voce morbida da tenorino,  
che piace al pubblico sempre bisbetico,  
forse in età epoca sognò il destino  
del fatalissimo Ramón Novarro.

Tipo sconosciuto, da «bella Napoli»,  
canticchia e recita con fede incarta.  
Lesò le faine care agli scapoli,  
vinto dal fascino d'una Giadina.

Regista fertile, quasi profondo,  
lanciva un'opera, gli scarsi di,  
mostrando al pubblico che, in fondo in fondo,  
non è mancherato d'un... Venerdì.

*Quel die*

Leggete le norme del regolamento. Riempite il modulo ed inviatelo, incollato su una cartolina postale da centesimi fronte, al

«CANZONIERE DELLA RADIO»  
MILANO - Galleria del Corso 4

**Tutti possono partecipare!**

## Tacete!

Canzone dedicata ai chiacchieroni incorreggibili!

UCCIONE - DE TORRES-SIMEONI

Edizioni RUCCIONE - Roma

Diffida amico caro della gente  
che al cinema, in istrada e sul tramvai,  
chiacchiera troppo senza saper niente:  
ed è così che poi nascono i guai.

I

II

In esempio! Iermannina,  
peter disse a Carolina:  
Indovina un po' chi ho visto?  
Gabriella con Egisto!  
Gabriella dopo un'ora,  
faticosa alla signora:  
«Bando visto Gabriella  
in Egisto in carrozzeria!»  
Accostando a suo marito  
l'Incedda che ha sentito  
la signora dice: «Sai?  
Se l'avrei credero mai!  
Gabriella con Egisto...  
In albergo a Ponte Sisto!»  
In notitia eccelsitale,  
cresco, cresco, grollo, ah!  
dal posto che la sera  
andò giunge alla portiera,  
no quel che lei spiatella  
il gano di Gabriella:  
Complimenti Cavaliere,  
in aspetto con piacere,  
se è cresciuta la famiglia!  
«Come, come?» «Vostra figlia  
Gabriella stamattina  
no ha avuto una bambina!»  
«Straviglia, sdogno, orrore  
l'offesa genitore,  
«Passioni, giuramenti,  
passa, pagai, avvenimenti...  
«Esistono in galera:  
Sacro, Egisto e la postiera!

Altro esempio! Ieri in Borsa  
giunge Agapito di cornai:  
«Ho saputo dal cassiere  
che la sera del banchiere,  
oggi ha dato sul porcone  
certi titoli al padrone!»  
Un usiere che lo sente,  
riferisce ad un cliente:  
«Il banchiere tal di tale,  
s'è ridotto molto male!  
ha perduto ogni riserva...  
rubà i titoli alla servan!»  
E il cliente in ogni sito  
dice: «Il tale è già fallito!»  
La notitia vola presto,  
cresco, grollo, salo, morda,  
a tal posto che la follia  
senza spinta da una molla,  
con le mani nei ocelli,  
s'accovalla agli sportelli!  
e, chi un foglio sventolando,  
chi un assegno, chi un tagliando,  
chi un libretto, chi un espose,  
grida: «Ladro, lamarone,  
cameriera, infame, avuro,  
fucerei indietro il mio denaro».  
Tutto è vano: chiarimenti,  
testimoni, documenti,  
ma la follia s'è fissata,  
che la banca è liquidata...  
e finisce che il banchiere  
schiatta poi dal diapason!

(segue a pag. 88)



Per la vostra VOCE  
usate soltanto **pastiglie Golia**

## Tacet!

(seguito da pag. 22)

### III

Terno esempio: spalancate  
 cuori e arcobaleni accendite.  
 Oggi incontra Ledovico  
 e gli dice: «Caro amico,  
 sei in licenza? Vai di fretta?  
 Vieni a farti una boccata!»  
 Ledovico sbaglia un poco:  
 «Mi dispiace ma non posso!»  
 Poi con aria di mistero  
 dice: «Ma! Sarà sincero...  
 ...sto partendo... domattina  
 s'imbarchiamo da Mossima!»  
 E frattanto uno agente  
 sente quell'informalista...  
 e, se il colpo gli riesce,  
 la notizia potrà essere:  
 vola qua, va, comincia,  
 su una radio clandestina.  
 Va laggiù dove il cannone  
 rimbomba senza interruzione.  
 E i soldati di vent'anni  
 che lottando senza legami  
 esultando strenuamente  
 sotto a di con cuore ardente  
 lanciano l'asina più fera  
 al di là d'ogni barriera,  
 ed perché una voce solenne  
 è sfuggita da una bocca,  
 possono essere uccisi,  
 possono essere traditi,  
 e finir martirizzati  
 da uno uomo assassino!

### FINALE:

Parlando, parlando,  
 da questo si vede,  
 parlando, parlando,  
 che cosa succede.  
 È meglio davvero,  
 è meglio credete:  
 Tacete! Tacete!  
 Tacete! Tacete!

## Ti parlerò d'amor

CANZONE RITMO ALLEGRO

SANDRI-ALA - MAZZOLI

Edizioni MELODI - Milano

### I

Bella bruna che speravi  
 ti chiederai ancor  
 e, ballando, mi guardavi  
 piena di roseor,  
 non ti croccare se noi rubarti un fi  
 non t'ho voluto dir quel che sento in [canto]

### RITORNELLO:

Ti parlerò d'amor  
 quando la primavera  
 dà nuova vita ai fiori  
 e speranza al cuor  
 di chi ama e spera.  
 Ti parlerò d'amor  
 ti coprirò di baci  
 e, quando il sole muore,  
 ti dirò: «Tace  
 solo tu mi piaci!»  
 Non posso esser che te  
 l'amore sei tu!  
 Non ti scorder di me  
 che l'amo di più...  
 Ti parlerò d'amor;  
 ci guarderò la luna  
 e, stretta sul mio cuor,  
 non avrai roseor  
 e mia bella bruna!

### II

E caduta già la neve  
 e non so perché  
 ogni fiocco bianco fiava  
 fa pensare a te,  
 forse al calore della tua bocca bel  
 forse al tepor dei baci che avrò [per te]

## Un motivo in fa

RITMO ALLEGRO di GIARI - GARGANTINO

Edizioni MASCHERONI - Milano

Canta il nostro cuore  
 un motivo in fa,  
 quando dell'amore  
 il segreto sa...  
 Canta in noi la vita  
 un motivo in fa,  
 quando appar fiorita  
 di felicità...

Questo ritornello  
 per ciascun sarà  
 sempre quello, solo quello,  
 che s'intona in fa!  
 Canta il nostro cuore  
 un motivo in fa,  
 quando dell'amore  
 il segreto sa...

## Val! Val! Val!...

(la violetta sui campi non va)

VALZER ALLEGRO di RAVASINI-MENDES

Edizioni ODEON - Milano

### I

Dama Violetta,  
 passando solitaria:  
 «...hai stampi volti»,  
 Ma quel mattino  
 sul campo vicino  
 non sei recò!  
 Quando fu informata,  
 la borgata mormorò:

### II

Da quel momento  
 che gran cambiamento  
 ciascun notò:  
 Violetta  
 con la vestiretta  
 laggiù tornò.  
 Ogni suo vicino  
 pian pianino sussurrò:

### RITORNELLO:

Val! Val! Val!  
 la violetta sui campi non va.  
 Ma con la sigaretta,  
 tenendo stretta  
 in sua borsetta,  
 stando in fretta  
 chissà cosa fa!  
 Val! Val! Val!  
 la violetta chissà dove va?  
 Quando col cappellino  
 così piccolo,  
 quel suo vicino  
 tanto carino  
 guardava sì fa!  
 Un dì, sul prati allor  
 Violetta bambina  
 scherzava col fior.  
 Ed or, senza timor,  
 con sbarazzina,  
 lei scherza coi cuori!  
 Val! Val! Val!  
 la violetta sui campi non va!  
 Ma con la sigaretta,  
 tenendo stretta  
 la sua borsetta,  
 stando in fretta  
 chissà dove va!

## MUSICISTI

Valorissimo stampando lanciando  
 nelle composizioni musicali.  
 Scrivere all'asciutto Tiscaglia:  
 Edil. SPE, Principe 45 bis - Napoli.

# LAVANDA RYS

## ESSENZA - ACQUA DI LAVANDA - BRILLANTINA

CHIEDETE FARMACINO ESSENZA CONTRO RINNESSA DI L. S. ALLA  
 Soc. An. ARCHIFAR - Via Trivulzio 18 - MILANO

# LILI MARLEN

(Lili Marleen)

CANZONE per harmonica o pianoforte  
per mandolino eseguire la nota superiore della mano destra

Musica di NORBERT SCHULTZE

Versi originali di HANS LEIP

Versi italiani di N. RASTELLI

Moderato, molto legato

LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup>

Tut-te le se-re sot-to quel fa-nal presso la ca-ser-ma ti  
O trombettier, sta - se-ra con su-car u - na volta so-co-ra la  
Dammi una ro-sa da te-ner sul-mor, le-ga-la col fi-lo del  
Quando nel fan-go deb-bo cam-mi-nar sotto il mio bot-ti-no, mi  
Se chi-ro gli oc-chiil vi-se tuo mappar co-me quel-la se-ra nel

RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup> MI<sup>mi</sup> LA<sup>la7</sup>

stavo ad a-spet-tar... An-che sta-se-ra a - spet-te - rò e  
voglio sa-lu-lar... Ad-dio pic-ci-na, dol-ce a-mor, ti  
tuoi ca-pel-li d'ur... For-se do-ma-ni pian-ge-rai... ma  
sen-to va-cil-lar... Che co-sa mai sa - rà di me? Ma  
cer-chio del fa-nal... Tut-te le not-ti so-gno al-lor di

LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup> SOL<sup>sol</sup> RE<sup>re</sup>

lat-to il mon - do sec-cò - rò con te, Li-li Mar-  
por-te - rò per sempre in cuor con me, Li-li Mar-  
do-po tu... sor - ri - de - rai a chi, Li-li Mar-  
poi sor - ri - do e pen-so a te a te, Li-li Mar-  
ri - tor - nar... di ri - po - sar... con te, Li-li Mar-

LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup>

len con te, Li-li Mar-len.  
len con me, Li-li Mar-len.  
len? a chi, Li-li Mar-len?  
len a te, Li-li Mar-len.  
len con te, Li-li Mar-

RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup>

RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup> LA<sup>la7</sup> RE<sup>re</sup>

RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup>

RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup> RE<sup>re</sup>

Proprietà esclusiva delle edizioni  
SONINO-ZERBONI - Milano - 1943-XX

## LE AVVENTURE DEI GRANDI SUCCESSI

Annunciatore: Attenzioni! Attenzioni!

# SAPETE CHI SI SPOSA?

Carissimi signorini che mi ascoltate, io vorrei che voi foste qui tutte con me per assistere ad uno dei più interessanti spettacoli che il nostro pubblico delle canzoni possa offrire.

Tra qualche minuto, estrattone dalla Galleria del Corso per consegnarci la nozze, due personaggi il cui nome da mesi ha invaso gli orecchi di tutti. L'evento merita una considerazione ancor maggiore poiché si tratta di un vero matrimonio d'amore, e per di più, di un colpo di fulmine che nessuno avrebbe potuto immaginare. Dal momento che non avete la fortuna di poter vedere, stato almeno a sentire.

\*\*\*

Voci di curiosi: — E lei? E lei? Come è eleganta! Ma cosa aspetta a presentarsi nella vetrina?  
Voco della Zia Badia: — Peppa, signorini, non fate tanta scena, se no mi rispetto i vetri del negozio.

Voci di conoscenti: — ... E, il quarto a sinistra... Quello che sta tra Marzano e Peppa... Ecco, quella... E la sposa.

Annunciatore: — Finalmente, lo ecco, apre gli occhi. Sorride. Si anima e con un movimento deciso, si stacca per sempre dalla copertina dove sino ad ora era rinchiuso dietro un pezzo di velluto a lancia, almezzate, Marzano, Peppa e l'Intero in mezzo al mare, suoi fiori inconfondibili. Avanza con aria impercettibile, come se ancora camminasse sopra il «Pavlo» con un'aria dolce e «schia», sfoderando nobilmente il «fracchio». Preghiamo il Signore Marzano Bassetelli di tarare le orecchie.

Coro dei curiosi: — «Guarda, guarda, guarda, il bel Pinguino innamorato».

Annunciatore: — Lo sposo è proprio il Pinguino innamorato che, dopo il suo primo romantico e disastroso incontro con la Piccina, tornato, come ben si ricorda, a colpi di seppia, ora è diventato una persona positiva, ed ha deciso di sposare la

scroffa di un celeberrimo personaggio: la sorella di Peppa.

Grida di curiosi: — Oh! la Peppa! Oh! la Peppa! Oh! la Peppa! Oh! la Peppa!

Annunciatore: — Trattasi appunto della Peppa. Eccola! Distaccamento sovrano di un bene raro, portata in palmo di mano da Gerà Kramer (suo suocero), e da Nino Rastelli (suo suocero) viene deposta vicino allo sposo.

Ha riveste un leggerissimo vestito bianco fatto di seta e armonica in tinta in tinta un velo, pare bianco, tutto in strappato. Le circonda la fronte a guisa di ghiera, e «La fucina delle grance» antico successo del Maestro Marzotti. Il Pinguino la prende per mano e in un'attimo qualche cosa di molto tenero.

Voco del Pinguino: — «Sposita...»  
«Vigli s'avvera il sego e siamo sposati».

Annunciatore: — ... Mentre la Veronica, Franceschiniana e la Sbarattina, amiche intime della sposa, insieme un abbraccio di voci bianche come nel duetto «Cetra» inciso dal Maestro Ravizza.

Voco del Pinguino: — Dove si parte, Peppa, amira mia, in chiesa od in automobile?

Voco tremante della Peppa: — In chiesa! Lo sai che c'è una chiesetta, amò, nascosta in mezzo al bar... «Pitticotto, si va in carrozza o in automobile?»

Voco del Pinguino: — Come vuoi, c'è il cappellino di panno brando e copre la basella della «Famiglia Benavilla».

Annunciatore: — Tanto per cominciare ad accostare lo sposo, la sposa preferisce il tram.  
(Chiamò di tram).

Voco della traviera: — «Avanti signorini che in fondo c'è posta».  
«Proprio, ora c'è scaccio che facciano un'azione per noi».

Voco di Nino: — Io! Parò e la bigliettaria del 23.

Voci di altri autori (invidiosi): — Va' all'inferno!

Voco della bigliettaria: — Volete biglietti per una corsa semplice o andata e ritorno?

Annunciatore: — Ed eccoci al momento più solenne. Il momento in cui la Peppa ed il Pinguino debbono asperre il loro nome, materialmente e patetico, per firmare coniugati, sul bollettino della Società degli Autori che traslerà i loro diritti.

Voci di fanciulle racchie amiche della sposa: — Bontadolo!

— Scandalo!

— Scandalo!

— Ah, questa è grossa: sono niente altro che fratello e sorella e vogliono sposarsi.

— Lo dicevo io: sono figli tutti e due di Nino Rastelli.

Annunciatore: — Viene interrogato Nino Rastelli.

Voco dell'ingagliante: — E vero che avete fatto il Pinguino?

Voco di Nino Rastelli: — Sì.

Voco dell'ingagliante: — E vero che voi avete fatto la Peppa?

Voco di Nino Rastelli: — Sì.

Voco dell'ingagliante: — Allora il suddetto casasso e la suddetta casasso son proprio fratello e sorella e non li possiamo sposare.

Voci di fanciulle racchie amiche della sposa: — Reviva lo scandalo!

— Reviva lo scandalo!

— Abbasso l'accoppiatrice.

Voco di Nino Rastelli: — Un momento, signorini: è meglio spiegare chiarito. Sì, lo ho messo al mondo il Pinguino. Lo stesso al mondo anche la Peppa. Con la leggera differenza che del primo sono il padre, mentre della seconda sono, ed è stato rispettato, la madre. E adesso non venitemi più a dire che quei due sono fratello e sorella.

Voco di Peppa (poco convinta): — Spiega, mamma. Ti prometto che per tutta la vita ti dirò i paroloni.

Voco dell'ingagliante commosso: — Quando così, mamma... Certo che da questo casasso e da questi casassoni c'è d'aspettarsi di tutto.

Voco di Peppa: — Difatti.

Annunciatore: — Peppa si presenta ten-

nendo per mano una vanga e gradiosissima faccenda del popolo. Gli assistenti sono al massimo della curiosità. Che cosa farà Pippo?

Voci di curiosi: — Pippo non lo sa.

Voco di Peppa: — No, cari queste sotto vi sbagliate. Questa volta io so benissimo che cosa debbo fare... voglio sposarmi anch'io, ecco.

Per dimostrare anche che non sono più il gazzerone di prima e che di guardare non ne voglio più sapere, sono la figlia della mia portinaia.

La Piccina che fa la modista e che, col suo utile lavoro, si è guadagnata una dote di parecchie decine di migliaia di lire. Vero caro suocero di Lazzaro!

Annunciatore: — Il padre della Piccina, Eldo Di Lazzaro, alla lista zantina piange di sconforto; mentre la madre, Marie Pannori, si poneggia in mezzo alle madri di altre cantori meno fortunate della sua.

\*\*\*

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

Il momento è solenne e gioioso. Tutti i pianoforti delle case edicole oltre un migliaio di metri di via Marzotti, insieme una marcia nazionale e le due coppie di sposi: «Pinguino e Peppa», «Pippo e Piccina», passano sotto una pioggia di cori.

NINO RASTELLI

Dentifricio —  
— anti-tattico  
Ravada le gingive.  
Profuma l'alito.

# DENTAL

# KRAMER VI INSEGNA A SUONARE LA FISARMONICA

XV PUNTATA

Nuovo metodo di KRAMER-RIPA

Se poi all'esercizio n. 19 applichiamo il ritmo, avremo la soddisfazione di riconoscere uno tra i più grandi successi mondiali e *Chitarre romane* a di DI LOZZARE (1).

ESERCIZIO N. 23 (N. 19)

Tonalità di DO magg.



Infine, applicando le note all'esercizio n. 14 avremo un altro successo che ha calato le orme del precedente e cioè *Le romanina* a del medesimo autore (2).

(1) Radiocantanti celebri, 14 fascicolo.

(2) Radiocantanti celebri, 14 fascicolo. - *Scena in Fisarmonica*, n. 1.

AVETE LETTO LA NUOVA SERIE DE

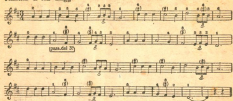
## I GRANDI FILMI ILLUSTRATI?

Ogni fascicolo contiene la trama di due film, riccamente illustrati da sei fotomontaggi a tutta pagina con la più bella litografia del due litri che si conoscano. La brigatella di un'artista dello schermo. Una favola breve. Una puntata di romanzo. Giochi a premio. La storia di Maria, dove si risponde a tutti i quesiti di cinema-telegrafia e si danno risposte grafologiche sul carattere di chi scrive. La classifica, a premio, dei migliori artisti dello schermo, e del più bel film italiano della stagione.

ACQUISTATELO! È IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE A L. 1

ESERCIZIO N. 24 (N.

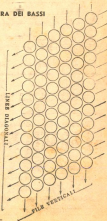
Tonalità di RE magg.



### USO DELLA BOTTONIERA DEI BASSI

La bottoniera dei bassi è quel complesso di bottoni che si usa con la mano destra: serve per gli accompagnamenti (bassi e relativi accordi) e consiste in un certo numero di file (3, 4, 5 a 6 secondo i tipi) costituite da bottoni disposti verticalmente e allineati in diagonale.

Tra i vari bottoni che compongono tali file uno è contrassegnato in modo da essere facilmente riconoscibile anche al tatto: questo è il bottone del *do*; gli altri della medesima fila corrispondono a suoni disposti ad intervalli di quinta (5 note, contando anche quella di partenza, e formando un intervallo di 3 toni e 1 semitono) in modo che: subito sopra il bottone del *do* avremo quello del *sol*, poi quello del *re*, quello del *fa*, ecc.; sotto avremo i bottoni del *fa*, poi quello del *si* bemolle, quello del *mi* bemolle, ecc.



L'ordine delle note, nell'intera fila, è il seguente:



N.B. - Per incidenza potremo osservare che i bassi sono disposti nel medesimo ordine delle tonalità. Infatti tante quarte separano una data tonalità dal «do» quali sono i «dieci» (se ascendendo) o i «bassoli» (se discendendo) da mettere in chiave.

Anche le alterazioni in chiave vanno di quinta in quinta.



(continua)

### È in vendita l'8° fascicolo: **RADIOSUCCESSI**

Raccolta per pianoforte di 30 successi radiofonici di attualità. Contiene: Amabile Anna - Lulùlla - Dormi, bambina - Tu sei bella Umbrella - Forme, ma, chissà, perché... - Un po' di poesia - Se dal petto a te - Dal microfono al tuo cuore - Il chiedo musicale - Aufwiedersehen (Arrivederci!) - Se guarderai la luna - Bacciaroci in giardino - In bicicletta - Sera d'estate - Primo incontro - Sentire di sogno - Dimmi il tuo nome, bambina - Serenata lisciana - Fila la Slovina.

In vendita presso tutti i rivenditori di musica.

Si spedisce in porto franco dietro rimessa di L. 16. - alle

EDIZIONI « ACCORDO » S. A. Gallia del Corso 4 MILANO

### È uscito il 4° numero di **100 RADIOCANZONI CELEBRI**

Le più belle canzoni del passato raccolte in fascicolo in vendita in tutti i negozi di musica o nelle edicole a Lire 2.-



Brunetta capricciosa: Tu a soli dodici anni sei già presidente della società segreta «Maso d'argento». Io che ne ho molti di più non sono nemmeno cavaliere. Ti pago quanto? Saputo e Galliano e Giorgio e Ivano! Anche Carducci prese una cantonata ed io far tramontare il sole dietro il Bergone. Eppure ora Carducci! (Tra parentesi ti faccio notare che si dice «scritto» e non «ascritto») come ti è sfuggito nella tua lettera? Anna Maria - Venezia: Mi desolano se conosco Venezia. Ti ricordo da un tavolino del Caffè Nico, lungo la passeggiata delle Zattere, brulicante di «toss» e «puffetti» che si godono il sole di primavera. Ti basta? Ma, non credere che mi fermerò a Venezia tra i nastri di carta.

Anita bianda - Firenze: Con un marito cieco e due bimbi credo che faresti bene a restar fedele al tuo domestico anziché aspirare di giungere al traguardo del microfono. Bata poi che hai una pancia, compost delle belle parole e dedicinale ai tuoi bambini. Si addormenteranno più facilmente a sera.

Antonio e Vincenzo - Catania: Ti volete sposare? E chi ve lo impedisce? Ma non posso trovarvi meglio io. Per chi mi avete preso per un «paracinta»?

204 U  
H 37 M 14 DE 38  
VARI PROGRAMMI  
2  
1 PIU' VARI PROGRAMMI  
2

RADIO FONO DISCHI

# ALATI

VIA TRE CANNELLE N. 16 - ROMA



**Nessuna traccia**

**GUIZZO**

18 TINTI MERAVIGLIOSE  
Modello classico L. 22 - Ricambiato L. 17  
Tubo-stampone L. 150  
Quattro - Cop. 28 - v. Broggi 23 - Milano

PER LE VOSTRE CIGLIA.



**ONGLUX**  
LUCE DELLE UNGHIE

SMALTI L. 6 LACCHE

USZLING - VIA BROGGI 23 - MILANO

**Sandro Parnigotti - Corezzana Scriveri**  
«L'Amministrazione. Non sono facende che riguardano la mia «Poeta» Maria M. - Maurizio Salimanti tutta la nepotologia dell'Istituto «Diaz» e il Prof. Vantaggio.

**Coriccia - Parma** Cosa mi piace di più di Parma? Non ti scandalizzare: lo notavo alla parmigiana. Specialmente di questi tempi.

**Lena - Roma** È stato proprio così. Nino Capriati aveva appena scritto su «Fila» i... per fortuna nella Compagnia A.B.C. c'è il bravo Battagliati che crea di salate, che il nostro Alberto si doveva sottoporre ai ferri del chirurgo nell'ospedale di Alessandria. Sarà stata una combinazione, ma forse il buon Dio che mai mi Capriati né «Fila» si occupò di me e della mia salute.

**Il marinaio del Sommergibile X** Quanto mi fa piacere sapere che il «Canterino» non ritorna a bordo della vostra battagliera unità. Vi serua, mi cari papà, l'ingrno più affettuoso di buona caccia e vittorioso ritorno.

**Leda - Milano** «Lili Marlen» è stata pubblicata dallo Ed. Scriveri e Zerbosi. «Lilma Limonera» e «Il mio cavallo» saranno pubblicate sul «Gazzoniere» allora sarà definita una controterza guerra in casa con la Casa Editrice delle canzoni suddette.

**A tutta la nepotologia che va a scuola, un consiglio e un incitamento:** sotto a studiare, che s'arriccia l'eposa degli scrittori Bruni. Amo i nipoti che s'intendono di musica e di canzoni, ma fra di loro preferisco chi non trascura le studio.

**Al «Giallo» di Scriveri** chiedo se sono rimasti enciclonati della ripresa dei concerti «Cor». »

**A quelli di Barzani** chiedo che ne dicono da «Le belle canzoni di ieri e di oggi» ripresentate dall'Orchestra Cetra per «Pezzoli».

**Agli ammiratori di Angelini** l'edice cosa ne pensano del «Canale con me» trasmesso per «Eros».

**Io per conto mio** il invidio questi Mauri, perché penso che abbiano la credenza ben fondata di ligarsi con tanta pubblicità che fanno con le loro canzoni alle varie distillerie. Non c'è pericolo che trasmettano una volta per volta dell'acqua Sangonini e del Purgante Gazzoni. Sarebbero meno allegri i miei cari amici.

**Fate il vostro affare** **ZIO RADIO**

P.R. - Indirizzare le corrispondenze a **ZIO RADIO - Cannoniere della Radio Galleria del Corso 4 - Milano**

## IL CONCORSO DELL'ESTRO

### 3 colori

● I lettori dovranno completare i versi, presi da varie canzoni, scrivendo sullo spazio lasciato in bianco e fotografando il nome dei colori, riportandolo sul tabellino in calce.

Quando sul mare (1) ..... la  
seno la costolezza d'amar, <sup>gronda va</sup>

Al mio paese nevica,  
il cagnaccio della chiesa <sup>(2) .....</sup>

Il mio onore è un beraglio  
baffi buoni, oochioni (2) .....

Porta un abito (3) .....  
ai occhiali neri di un abito e più  
sembra molto adognosa  
del complimenti che le fai tu

Notte (3) .....  
quasi cuori fai sognar,

Quando tramonta il sol  
e si fa (7) ..... il ciel,  
che dete nostalgia a mi senza nel  
che dete nostalgia a mi senza nel <sup>(cort)</sup>

Esotero di Siviglia  
questa rosa che permolla  
d'una lacrima (4) .....  
la rugiada la laguna,

Quando la lana s'argentina,  
vi basta gli occhi di spiedo  
sei scabrato la (5) .....  
che nel sogno mi parlo d'alcio.

### 3 colori:



### Fra coloro

che si invieranno entro il 30 aprile il presenta foglio con la soluzione esatta di tutti i brani, verranno estratti a sorte:

**Un premio da lire cinquanta, due premi da lire venticinque e dieci premi consistenti in altrettanti interessanti volumetti con ricche illustrazioni a colori.**

Spedite le paglie le buste aperte a: **Il Cenzolare della Radio**, Generale del Corso 4, Milano, indicando il nome, cognome e indirizzo. I nomi dei selezionati verranno pubblicati sul numero del 15 maggio ● Per comodità del lettore, abbiamo ricavato i due esercizi su un solo foglio. Si può partecipare a un solo gioco, come pure a tutti e due.

Nome e cognome

(Indirizzo)

**SOLUZIONE DEL «CONCORSO DELL'ESTRO» - «LE CITTA'» (2): 7) Napoli, 8) Singapore, 9) Vienna, 10) Torino.**

**Soluzioni premiate L. 50 a** di Carlo Salvatore, S. C. Bass Navale, Augusta; L. 25 a Giuliana Bredani, Pesce, L. 25 a Vittoria Cuman, Marostica - Un ricco volumetto con illustrazioni a colori a: 1) Fratello Pirino, Arcana; 2) Anna Rigobbo, Moia; 3) Annosi Ario, Rio Saliceto; 4) Filippini Anna, Roma; 5) Mariuccia Zanone, Torino; 6) Nella Caselli, Milano; 7) Renaldo Torosino, Verbania; 8) Sonego Giulia, Codrappo; 9) Gerretti Eugenia, Pesaro; 10) Carosi Lorenza, Genova (Varese).

**PAROLE INCROCIATE DEL CANZONIERE DELLA RADIO**  
**GIOCO N. 15 - 15 APRILE 1942-XX**



**Orientamenti:** 1. Piceo di primavera e canzone di Klaus - 5. Un maestro della radio - 12. Non c'è senza tre - 14. Soc. Edit. Turin - 15. Lo si forma con lo specchio del viato - 18. Colpo solo - 20. Il nome di Beethoven - 21. Abito - 27. In la tutto - 28. Mare di Suez - 29. Cella, Mephisto - 30. Canzoni - 31. « Esempi gratis » - 42. Lo è l'esercito dei paesi tedeschi - 33. I piroscali dell'aria - 25. Egli - 34. Zona carbonifera tedesca - 36. Compunzione - 37. Casanova ne tiene molti - 40. « Ombra per non... » - 41. Dove capitava prima.

**Verificati:** 1. Premica il valore dei nostri combattenti - 2. Misura il tempo - 3. Nemico dell'Italia - 4. Tu appartieni - 5. Tu - 7. Need Not - 8. Nome d'uomo - 9. Costo grande - 10. Costretto alla legge - 11. Attitudine ad un posto - 13. Con le mani sono squisite - 14. Regia aeronautica - 17. Virgo che è quasi generale - 18. Il verbo dei barbiere - 19. Far l'aria - 21. Paradiso terrestre - 22. Arsiando - 24. Fa spesso rima con amor - 25. Il grido della spigola - 26. Il nemico di sempre - 29. Andare - 32. Esca - 38. Ascolta - 41. Udirlo.

**UN OMAGGIO...** Fra tutti i lettori che ci invieranno entro il 30 aprile l'esatte soluzione di questo gioco e parole incrociate verranno spediti a sorte un premio da lire cinquantamila, due premi da lire ventimila e dieci premi consistenti in altrettanti interessi voluttosi con ricche illustrazioni a colori.

**SOLUZIONE DEL GIOCO A PAROLE INCROCIATE PUBBLICATO SUL NUMERO DEL 15 MARZO - Orientamenti:** Battaglia Aera Oasi Riva Et La Nala Posa Tu Lodo On Nio Iona Ape Anna Ca Momo Loda In Rp Ba Art Insi Plat Ofalmo - **Verificati:** Maria Aera Tea Ta Naria An Tea Altante Pose Nudo Sono Tula Luca Cova Nastro Irma Lodi Irea Pal Gh Ne Im. Premio 1. M a Pabri Agonia, Milano, Premio 1. B a Posa De Eid, Napoli Inferno; Premio 1. B a Barioni Virginia, Perugia. Un ricco salustato con illustrazioni a colori a 1) Gigi Baglioni, Venezia; 2) Angelo Lombini, M. Crottoia e Riva; 3) Saverio Vera Binomo, Sesto; 4) Letizia Debutaro, Padova (Gestit); 5) Arrigo Basso, Bologna; 6) Diego Piana, Fimoleto; 7) Mariotti Maria Teresa, Genova; 8) Rina Anna, Casale Monferrato; 9) Lida Fleri, Saluggia; 10) Maria Teresa Andria, Torino.

*Annelli Anna Maria*



**Preziosismi**  
 - Signore, dezzani riorroto  
 le i miei padri...  
 - Avete fatto bene ad arrisarmi: chiederò a chiavè l'argenteria...

*Montaroni*



**Monumenti**  
 - Ma che c'entra il violino?  
 - Sai lo scultore all'ultimo momento ha saputo che invece di un generale ad pratina di un violinista...

*Montaroni*



**Camponelli d'albero**

- Con la scusa che sono Beethoven mi fanno fare la nota «sonata...» e il bis.



**Naufragio**

- Gettarsi in mare... la nave va a picco!... E che m'importa! Io vado a diporla!

*Anna Maria*

**MESSAGGERIE MUSICALI S. A. - Galleria del Corso 4 - MILANO**

Dir. resp.: Federico Patriccione - Archetipografia di Milano S. A. - v.le Umbria 54-12-4-1942



# QUERCI

L'APPLAUDITO CANTANTE  
DELLA COMPAGNIA  
RICCIOLI

incide per i

dischi

# LA VOCE DEL PADRONE



S. A. LA VOCE DEL PADRONE  
COLUMBIA - MARCONIPHONE

MILANO - Via Domenichino, 14

Bonfatti

LIRE  
**2**  
NETTO

MESSAGGERIE  MUSICALI S. A.

EDIZIONE G. CAMPI

FOLIOLO

1934